

FAQ

Bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali

- 1) Possono presentare domanda di agevolazione anche le imprese e le pubbliche amministrazioni che, ai sensi della normativa vigente, non hanno l'obbligo di adottare un PSCL del proprio personale dipendente e di nominare un mobility manager? Se sì, per poter accedere al Bando tali soggetti proponenti devono comunque adottare un PSCL e nominare un proprio mobility manager?**

Sì, possono presentare domanda di agevolazione anche le imprese e le pubbliche amministrazioni che non rientrano tra quelle previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. del 12 maggio 2021, n. 179 *“Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager”*, e che, quindi, non hanno l'obbligo di adottare un PSCL e di nominare un proprio mobility manager ai sensi della normativa vigente.

Si precisa, tuttavia, che tale possibilità di accesso al Bando è consentita purché, alla data di presentazione della domanda, le suddette imprese e pubbliche amministrazioni siano in possesso di tutti i requisiti generali dei soggetti proponenti previsti al par. 3.1 del Bando stesso, tra cui, in ogni caso, avere nominato formalmente il proprio mobility manager e aver predisposto e adottato un PSCL dei propri dipendenti, indipendentemente dall'obbligo o meno di farlo ai sensi della normativa vigente. Si evidenzia a questo proposito che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 5, comma 2 del suddetto D.M. del 12 maggio 2021, n. 179, anche le imprese e le pubbliche amministrazioni che non hanno l'obbligo di nominare il mobility manager aziendale e di adottare il PSCL possono farlo facoltativamente.

- 2) Per poter presentare domanda di agevolazione, le imprese e le pubbliche amministrazioni che non hanno l'obbligo di adottare un PSCL del proprio personale dipendente e di nominare un mobility manager devono comunque procedere all'invio del PSCL al comune territorialmente competente?**

Sì, in quanto, indipendentemente dall'obbligo di adottare il PSCL ai sensi del D.M. del 12 maggio 2021, n. 179, per poter presentare domanda di agevolazione tutti i soggetti proponenti devono aver predisposto e adottato un PSCL dei propri dipendenti, il quale, come previsto dall'art. 4, comma 1 del D.M. del 12 maggio 2021, n. 179, una volta adottato deve anche essere trasmesso al comune territorialmente competente.

A questo proposito, nel modulo di domanda viene richiesto di indicare, per tutti i soggetti proponenti, il numero e la data del protocollo di invio del PSCL al Mobility Manager di Area.

- 3) Un'impresa/pubblica amministrazione può presentare domanda di agevolazione anche per le unità locali ubicate in un Comune in base al quale non vige l'obbligo di adottare il PSCL ai sensi del D.M. del 12 maggio 2021, n. 179? Se sì, a quale Mobility manager d'Area dovrà essere inoltrato il PSCL?**

Un'impresa/pubblica amministrazione può presentare domanda di agevolazione anche per le unità locali ubicate all'interno di un Comune con popolazione inferiore a 50.000 abitanti e ricadente al di fuori di un capoluogo di Regione, di una Città metropolitana o di un capoluogo di Provincia, per le quali, quindi, non sussiste obbligo di redazione del PSCL ai sensi del D.M. del 12 maggio 2021, n. 179.

In tal caso, fermo restando comunque l'obbligo di adozione e trasmissione del PSCL ai sensi del presente Bando (cfr. precedenti Faq n. 1 e 2), il PSCL dovrà essere trasmesso al Mobility Manager di Area competente per il territorio in cui è ubicata l'unità locale.

4) Il dipendente che si avvale di due (o più) abbonamenti con relativo utilizzo di due (o più) differenti vettori di trasporto pubblico, può essere beneficiario della presente agevolazione per più di un abbonamento?

Sì, la presente agevolazione può finanziare, per ogni dipendente, tutti gli abbonamenti che ricadono nella tratta di spostamento casa-lavoro per le sedi localizzate in Piemonte, con l'obiettivo ultimo di incentivare l'utilizzo del TPL. Pertanto, il Bando può agevolare anche più di un abbonamento per ogni dipendente, purché tali abbonamenti siano relativi al suddetto tragitto di spostamento casa-lavoro e rispettino i requisiti previsti dal Bando regionale. Resta fermo che, ai sensi del par. 3.4 del Bando, *"lo stesso lavoratore non può fruire di più di un contributo regionale"* e, pertanto, per ogni abbonamento indicato in domanda il singolo dipendente potrà beneficiare di un solo contributo regionale.

5) Entro quando deve essere effettuato, da parte dell'impresa o pubblica amministrazione proponente, il cofinanziamento diretto pari ad almeno il 20% del costo degli abbonamenti al TPL dei propri dipendenti, previsto ai paragrafi 3.2 e 3.4 del Bando?

Il cofinanziamento deve essere effettuato dall'impresa o pubblica amministrazione proponente entro la data di conclusione degli interventi, il cui termine massimo ai sensi del par. 4.3 del Bando è il 15/09/2022.

6) Gli abbonamenti annuali al TPL oggetto della domanda di agevolazione devono necessariamente essere acquistati dall'impresa/pubblica amministrazione proponente oppure possono essere acquistati anche dai dipendenti beneficiari?

Gli abbonamenti oggetto della domanda di agevolazione possono essere acquistati attraverso le seguenti due modalità alternative:

- 1) dalle imprese/pubbliche amministrazioni proponenti per conto dei propri dipendenti;
- 2) direttamente dai dipendenti beneficiari.

In entrambi i casi, in fase di rendicontazione delle spese dovranno essere inviate le copie delle ricevute di pagamento degli abbonamenti, come previsto dall'Allegato 3 del Bando.